

Sette religioni in cammino «No ai muri»

Molte fedi

Dall'ex chiesa di Sant'Agostino a Piazza Vecchia, consegnato agli studenti lo striscione di pace e dialogo

«Costruiamo ponti. Abbattiamo i muri». Questa frase, che già diceva tutto, campeggiava sullo striscione che ha accompagnato il cammino di fraternità del secondo appuntamento della Giornata del dialogo interreligioso, svoltosi ieri pomeriggio in Città Alta, che ha visto riuniti per camminare insieme gli esponenti di 7 religioni presenti sul territorio bergamasco: cristiana (cattolici, evangelici e ortodossi), baha'i, buddista, hare krishna, musulmana, ravidassia e sikh.

L'evento, proposto in memoria del 30° anniversario della caduta del Muro di Berlino, è stato organizzato da «Molte fedi sotto lo stesso cielo» delle Acli in collaborazione con Ufficio diocesano per il dialogo ecumenico e interreligioso, Ufficio diocesano pastorale per i migranti, comunità evangelica di

Bergamo, Patronato San Vincenzo, Cooperativa Ruah e Caritas bergamasca.

La prima tappa del cammino è stata davanti all'ex chiesa di Sant'Agostino, dove si sono ritrovati gli esponenti delle 7 religioni, ma anche tanta gente di città e provincia, fra cui studenti delle scuole medie con i loro professori, perché l'evento era aperto a tutti.

Presenti anche Daniele Rocchetti, presidente di Acli Bergamo; gli assessori comunali Marzia Marchesi e Marco Brembilla, in rappresentanza dell'amministrazione cittadina; monsignor Patrizio Rota Scalabrini, direttore dell'Ufficio diocesano per l'ecumenismo, e don Luigi Paris, delegato vescovile per la formazione permanente del clero. «Per ricordare l'evento storico della caduta del Muro di Berlino - ha sottolineato Simona Pasinelli, una delle coordinatrici di Molte fedi - è stato scelto il dialogo interreligioso per significare l'abbattimento di qualsiasi muro in favore della costruzione di ponti. È perciò una commemorazione di un



Lo striscione «Costruiamo ponti, abbattiamo i muri» COLLEONI

evento storico segnata da un cammino comune, con un rinnovato impegno di fraternità e dialogo fra le religioni presenti sul territorio bergamasco». Davanti all'ex chiesa sono state lette riflessioni di padre Ernesto Balducci, una delle personalità di maggior spicco nella cultura cattolica italiana del Novecento. Quindi inizio del cammino, con una tappa davanti alla funicolare, dove un pastore evangelico ha ricordato un fatto poco conosciuto. «Ben prima della caduta del Muro di Berlino, nelle chiese tedesche si riunivano credenti evangelici e cattolici insieme ai non credenti per pregare e riflettere per una Germania non divisa dai muri».

L'ultima tappa, caratterizzata da un intenso momento di fraternità, è stata la cornice di Piazza Vecchia, dove gli esponenti delle 7 religioni hanno tenuto una breve riflessione sulla pace e una preghiera o invocazione secondo il proprio culto. Infine la consegna dello striscione agli studenti, segno di speranza perché sono gli adulti del domani.

«L'iniziativa è stata un successo - ha commentato Rocchetti -. È bellissimo ed è segno di grande speranza vedere molta gente, ma soprattutto tanti giovani, condividere il cammino di dialogo interreligioso».

Carmelo Epis

© RIPRODUZIONE RISERVATA